



# CITTÀ DI ISCHIA

Provincia di Napoli

## Copia Verbale di Deliberazione di Giunta Comunale

Seduta del 25/09/2012 N. 68

Oggetto: REGIONE CAMPANIA A.G.C. 18- P.O.R. CAMPANIA FSE 2007-2013 - COSTITUZIONE DELLA PARTNERSHIP DELLA RETE TERRITORIALE PER LA GESTIONE DELLO SPECIFICO - ACCORDO TERRITORIALE DI GENERE AMBITO N3.

L'anno **duemiladodici**, addì **venticinque**, del mese di **settembre**, alle ore **13,00** nella sala delle adunanze del Comune di Ischia, si è riunita la Giunta Comunale, convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza **FERRANDINO GIUSEPPE**, nella sua qualità di **SINDACO**.

Sono presenti gli Assessori Comunali:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTI
BOCCANFUSO LUIGI	VICE SINDACO	SI
BOCCANFUSO MARIANNA	ASSESSORE	SI
IANNOTTA SANDRO	ASSESSORE	SI
FERRANDINO CHRISTIAN	ASSESSORE	SI
BARILE CARMINE	ASSESSORE	SI

Assiste il Segretario Generale dott. Giovanni Amodio

Il Presidente, dichiarata aperta la seduta, invita gli intervenuti a deliberare sull'argomento in oggetto.

### La Giunta Comunale

**OGGETTO: REGIONE CAMPANIA, A.G.C. 18 ASSISTENZA SOCIALE DECRETO DIRIGENZIALE N. 613 DEL 07/08/2012 (BURC N. 53 DEL 20.08.2012) A.G.C. 18 ASSISTENZA SOCIALE. "ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE". P.O.R. CAMPANIA FSE 2007-2013 ASSE II OBIETTIVO SPECIFICO: F) "MIGLIORARE L'ACCESSO DELLE DONNE ALL'OCCUPAZIONE E RIDURRE LE DISPARITÀ DI GENERE" OBIETTIVO OPERATIVO: F2) "PROMUOVERE AZIONI DI SUPPORTO, STUDI, ANALISI NONCHÉ LA PREDISPOSIZIONE E SPERIMENTAZIONE DI MODELLI CHE MIGLIORINO LA CONDIZIONE FEMMINILE NEL MERCATO DEL LAVORO". COSTITUZIONE DELLA PARTNERSHIP DELLA RETE TERRITORIALE PER LA GESTIONE DELLO SPECIFICO ACCORDO TERRITORIALE DI GENERE AMBITO N3**

SU proposta dell'Assessore alle Politiche Sociali:

PREMESSO CHE :

- tra le strategie delineate nell'ambito della Programmazione 2007/2013 è attribuito un ruolo rilevante all'Asse II del P.O.R. Campania FSE "Occupabilità";
- che l'Asse II promuove, attraverso l'obiettivo specifico f, interventi finalizzati a facilitare l'entrata e la permanenza delle donne nel mercato del lavoro, anche attraverso iniziative per agevolare l'utilizzo da parte delle imprese di modalità organizzative compatibili con la conciliazione tra lavoro e vita familiare;
- che il suddetto Obiettivo Specifico prevede, tra l'altro, un Obiettivo Operativo: "Promuovere azioni di supporto, studi, analisi nonché la predisposizione e sperimentazione di modelli che migliorino la condizione femminile nel mercato del lavoro ;
- che il suddetto Obiettivo Operativo sostiene azioni capaci di favorire il miglioramento della partecipazione attiva al mercato del lavoro attraverso azioni di conciliazione tra tempi di vita privata e professionale/lavorativa, la diffusione della cultura di genere e di pari opportunità per tutti;

CONSIDERATO CHE, sulla base degli elementi fin qui delineati, la Regione Campania - AGC 18 Settore Assistenza Sociale, con il Decreto Dirigenziale n. 613 del 07.08.2012, ha inteso porre in essere tutte le azioni necessarie per favorire la promozione di un sistema territoriale integrato di interventi e misure che sostengano la conciliazione tra tempi di vita e di lavoro e alleggeriscano i carichi familiari per sostenere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro;

DATO ATTO che a tal uopo sempre con il citato Decreto Dirigenziale n. 613/2012 la Regione Campania - AGC 18 Settore Assistenza Sociale ha tra l'altro approvato l'Avviso pubblico "Accordi territoriali di genere" (allegato A), e i relativi allegati (allegati 1,2,3);

RILEVATO che:

come dall'art. 4 dell'Avviso risultano beneficiari dell'Avviso le reti territoriali composte dai seguenti soggetti: Enti Locali e loro associazioni, nelle forme previste dal T.U. degli EE.LL. e ss.mm.ii, Associazioni datoriali e sindacali più rappresentative sul piano nazionale, Aziende Sanitarie, Soggetti del Terzo Settore, Consorzi delle Aree di Sviluppo Industriale, di cui alla L.R. 16/1998 e ss.mm.ii., altri Servizi Pubblici territoriali, altri soggetti pubblici o privati interessati. "L'istanza di partecipazione dovrà essere presentata da uno dei suddetti soggetti componenti la partnership, individuato quale capofila. Ciascun soggetto può candidarsi a presentare una sola istanza in qualità di capofila. Nelle reti territoriali devono essere rappresentati almeno 5 soggetti tra le diverse tipologie sopra descritte. Nella selezione delle istanze, è data prevalenza alle reti territoriali che includono al loro interno almeno un Ambito Territoriale di cui alla legge regionale 11/2007, e, pertanto, si riserva a tali partnership il 40% delle risorse poste alla base dell'Avviso. All'atto della presentazione della candidatura la partnership si impegna (allegato 3), in caso di approvazione del programma di interventi, a formalizzare l'Accordo Territoriale di Genere e ad attuare gli interventi sperimentali ivi previsti dando evidenza agli impegni vincolanti tra le parti";

come dall'art. 5 dell'Avviso "I progetti e gli interventi sperimentali presenti nel <Programma di Interventi per l'Accordo Territoriale di Genere>, articolati secondo le indicazioni del successivo art. 6, devono essere rivolti a occupati, sia dipendenti che lavoratori autonomi, con priorità alle donne. Va data inoltre priorità a soggetti svantaggiati, con particolari esigenze di conciliazione (a titolo di esempio disabili, madri nubili, donne in difficoltà)";

come dall'art. 6 dell'Avviso "Articolazione dell'intervento. Gli Accordi Territoriali di Genere sono intesi come uno strumento innovativo per la creazione di servizi che favoriscano la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. Gli Accordi Territoriali di Genere dovranno contenere una definizione della strategia complessiva delle politiche territoriali di conciliazione e dovranno essere articolati in una pluralità di progetti sperimentali. La procedura è articolata in due fasi: FASE 1 - Individuazione delle reti territoriali per la gestione degli Accordi Territoriali di Genere. In questa fase saranno selezionati <Programmi di Intervento per l'Accordo Territoriale di Genere>, presentati da partnership composte dai soggetti di cui al precedente art. 4. e articolati in una pluralità di progetti/interventi sperimentali in materia di conciliazione tra tempi di vita e di lavoro; FASE 2 -

Formalizzazione degli Accordi Territoriali di Genere, progettazione esecutiva e realizzazione dei progetti/interventi sperimentali previsti negli Programmi di Intervento selezionati nella Fase 1. In questa fase le partnership selezionate saranno accompagnate dalle strutture regionali nella realizzazione dei progetti esecutivi e nella gestione delle relative procedure”;

RILEVATO CHE nella FASE 1 “le partnership devono presentare un Programma di Intervento articolato su una durata massima di 15 mesi e contenente la strategia complessiva delle politiche territoriali di conciliazione, la ricognizione dei servizi già attivi sul territorio in relazione agli obiettivi e ai destinatari individuati, la descrizione dei nuovi servizi che si intende attivare e la loro correlazione con quelli già operativi, le modalità di gestione dei singoli progetti sperimentali che si intende attivare, il crono programma e il quadro delle risorse finanziarie. I progetti sperimentali, finanziabili all’interno degli Accordi Territoriali di genere e da indicare nel Programma di Intervento presentato nella prima fase, sono finalizzati alla promozione e realizzazione di azioni di conciliazione inerenti: a. attività di sostegno all’introduzione all’interno delle imprese pubbliche e private coinvolte nell’Accordo Territoriale di Genere, di modalità di lavoro e tipologie contrattuali facilitanti (o family friendly) o all’introduzione di forme di flessibilità degli orari e dell’organizzazione del lavoro (anche telelavoro); b. interventi e azioni volte a migliorare e rendere più efficaci, all’interno delle imprese pubbliche e private coinvolte nell’Accordo Territoriale di Genere, le forme di conciliazione già applicate; c. attività di supporto alla realizzazione di interventi di sostituzione del titolare di impresa o del lavoratore autonomo (per astensione obbligatoria o dei congedi parentali, con altro imprenditore o lavoratore autonomo); d. azioni per la conciliazione dei tempi di lavoro e di cura della famiglia (banca delle ore; part-time; job-sharing; servizi alle famiglie all’interno dell’azienda, quali ludoteche, ufficio genitore bambino, baby trasporto sociale, ecc); e. aggiornamento del personale per il reinserimento dei lavoratori dopo il periodo di congedo (di maternità, paternità o parentale); f. conciliazione dei tempi (progetti finalizzati all’armonizzazione degli orari dei servizi pubblici e privati con le esigenze lavorative della popolazione del territorio di riferimento, anche in attuazione dell’art. 9 della Legge 53/2000 e successivi provvedimenti attuativi); g. Attivazione di servizi di conciliazione rivolti a lavoratrici e lavoratori con figli 0-36 mesi o con carichi familiari di cura”;

RILEVATO altresì che come dall’art. 8 del citato Avviso “ ..... Le proposte ammissibili accedono alle attività di selezione che saranno effettuate sulla base dei criteri indicati nella tabella .....” tra cui: <Caratteristiche della partnership: esperienze dei singoli partner in materia di conciliazione e politiche di genere>; <Caratteristiche del partnership: esperienze significative dei singoli partner nell’ambito della partecipazione/gestione di rete territoriali>; <Coerenza degli interventi sperimentali previsti nel “Programma di Interventi per l’Accordo Territoriale di Genere” con gli obiettivi specifici e le esigenze dei destinatari individuati>;

RICHIAMATA la deliberazione del Comune di Ischia G.C. n. 66 del 31.08.2012, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si è preso atto di quanto stabilito dal Coordinamento Istituzionale dell’Ambito N3 nella seduta del 31.08.2012 e per gli effetti di

- di CANDIDARSI A PRESENTARE istanza all’Avviso pubblico “Accordi territoriali di genere” di cui al Decreto Dirigenziale n. 613/2012 della Regione Campania - AGC 18 Settore Assistenza Sociale, quale Ambito N3, di cui alla legge regionale 11/2007, in qualità di capofila di una rete territoriale da costituire e in qualità di partner di altra/e rete/i territoriale/i da individuare;

- in qualità di capofila, di RICERCARE partners per la costituzione della partnership della rete territoriale per la gestione dello specifico Accordo Territoriale di Genere, che presenti <Programmi di Intervento per l’Accordo Territoriale di Genere> individuati nelle attività definite dal POR FSE 2007-2013 come elencate e dettagliate per specifici <beneficiari> nell’allegato A) alla deliberazione AGC 18 –Assistenza sociale della GRC n. 1200 del 03.07.2009;

- di DARE pertanto MANDATO al Coordinatore di pubblicare specifico Avviso per la ricerca di partners, di cui dall’art. 4 dell’Avviso, che in caso presentino interventi progettuali superiori a €. 40,000,00 per tipologia di beneficiario (in caso di cinque), somma eventualmente riparametrata in aumento o in diminuzione in base al numero di tipologie di beneficiario, saranno selezionati

(sempre per tipologia di beneficiario) sulla base dei criteri : <Caratteristiche della partnership: esperienze dei singoli partner in materia di conciliazione e politiche di genere>; <Caratteristiche del partnership: esperienze significative dei singoli partner nell'ambito della partecipazione/gestione di rete territoriali>; <Coerenza degli interventi sperimentali previsti nel "Programma di Interventi per l'Accordo Territoriale di Genere" con gli obiettivi specifici e le esigenze dei destinatari individuati>;

- di **NOMINARE** a tal proposito apposita Commissione di valutazione, di cui faranno parte il Coordinatore, in qualità di Presidente, il Responsabile Settore Amministrativo dell'Ufficio di Piano e una delle Assistenti Sociali (su indicazione del Coordinatore) del Servizio Sociale Professionale, quali componenti;

- di **DARE MANDATO** al Coordinatore dell'Ufficio di Piano di predisporre il <Programma di Interventi per l'Accordo Territoriale di Genere> e tutti gli atti previsti per la presentazione dell'istanza all' Avviso pubblico "Accordi territoriali di genere";

**RICHIAMATA** a tal uopo la determinazione dirigenziale n. 967 del 12.09.2012 con la quale si è **DATA ATTUAZIONE** a quanto stabilito dal Coordinamento Istituzionale nella seduta del 31.08.2012 e per gli effetti **APPROVATO** l'Avviso come predisposto rivolto a tutti i soggetti a cui è indirizzato l'avviso regionale a manifestare la propria disponibilità in qualità di partner (come singoli o anche in raggruppamento temporaneo), presentando, al protocollo generale, in plico appositamente chiuso indirizzato al Coordinatore dell'Ufficio di Piano dell'Ambito N3 – Comune di Ischia, via Iasolino n. 1 (80077) ISCHIA, apposita istanza, utilizzando l'allegato 2, e proposta di intervento/progetto, utilizzando il relativo formulario, di cui all'Avviso Regionale, per le parti che interessano in tale fase, entro e non oltre le ore 12,00 del 19.09.2012;

**RILEVATO CHE**, entro i termini e nelle forme previste dall'avviso pubblico, sono pervenute n. 4 (quattro) plichi, come di seguito:

N.ro	Ditta/Società/Istante	N.ro Protocollo	data
1	A.T.S.: COOPERATIVA SOCIALE ARKE' ONLUS (ISCHIA) – COOP. SOCIALE ASAT ISCHIA ONLUS (ISCHIA) – ASSOCIAZIONE GABBIANI ONLUS (ISCHIA)	20885	19.09.2012
2	A.T.S. : KALIMERA SOC. COOP. SOCIALE (ISCHIA) – ASL NA 2 NORD – 1° CIRCOLO DIDATTICO DI FORIO – A.I.S.T. – ASS. I.SOLE D'AMORE	20920	19.09.2012
3	A.T.S. : PROGETTO VITA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI (CALTAGIRONE) – CIRCOLO DIDATTICO DI BARANO D'ISCHIA	20929	19.09.2012
4	A.T.S.: CISL – UIL (NAPOLI)	20930	19.09.2012

**CONSIDERATO CHE** la Commissione si è riunita in data 24.09.2012, come da apposito Avviso pubblicato all'Albo pretorio comunale;

**RITENUTO** quindi **PRENDERE ATTO** e **APPROVARE** il prospetto riepilogativo dei partners e delle risorse impiegate che costituiranno la partnership della rete territoriale per l'Accordo di genere corrispondente al territorio dell'Ambito N3, di cui ai verbali 1 e 3:

**PARTNERSHIP DELLA RETE TERRITORIALE PER L'ACCORDO DI GENERE  
CORRISPONDENTE AL TERRITORIO DELL'AMBITO N3  
CAPOFILIA: AMBITO N3 che impiegherà risorse per €. 33.333,33  
PARTNERS:**

N.ro Protocollo	data	Ditta/Società/Istante	RISORSE IMPIEGATE
-----------------	------	-----------------------	-------------------

20885	19.09.2012	A.T.S.: COOPERATIVA SOCIALE ARKE' ONLUS (ISCHIA) – COOP. SOCIALE ASAT ISCHIA ONLUS (ISCHIA) – ASSOCIAZIONE GABBIANI ONLUS (ISCHIA)	€. 33.333,33
20920	19.09.2012	A.T.S. : KALIMERA SOC. COOP. SOCIALE (ISCHIA) – ASL NA 2 NORD – 1° CIRCOLO DIDATTICO DI FORIO – A.I.S.T. – ASS. I.SOLE D'AMORE	€. 83.333,32
20929	19.09.2012	A.T.S. : PROGETTO VITA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI (CALTAGIRONE) – CIRCOLO DIDATTICO DI BARANO D'ISCHIA Ditta PROGETTO VITA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI di cui all'ATS con il Circolo Didattico di Barano d'Ischia, considerando quindi ai fini della selezione il solo ente del Terzo Settore	€. 16.666,66
20930	19.09.2012	A.T.S.: CISL – UIL (NAPOLI)	€. 33.333,33

TOTALE RISORSE IMPIEGATE : €. 199.999,97

VISTI i pareri espressi ai sensi dell'art.49 del D.L.vo 267/2000;  
CON voti unanimi resi nelle forme di legge;

### d e l i b e r a

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono per riportati e trascritti, di:

**PRENDERE ATTO e APPROVARE** il prospetto riepilogativo dei partners e delle risorse impiegate che costituiranno la partnership della rete territoriale per l'Accordo di genere corrispondente al territorio dell'Ambito N3, di cui ai verbali 1 e 3:

#### PARTNERSHIP DELLA RETE TERRITORIALE PER L'ACCORDO DI GENERE CORRISPONDENTE AL TERRITORIO DELL'AMBITO N3

**CAPOFILA:** AMBITO N3 che impiegherà risorse per €. 33.333,33

**PARTNERS:**

N.ro Protocollo	data	Ditta/Società/Istante	RISORSE IMPIEGATE
20885	19.09.2012	A.T.S.: COOPERATIVA SOCIALE ARKE' ONLUS (ISCHIA) – COOP. SOCIALE ASAT ISCHIA ONLUS (ISCHIA) – ASSOCIAZIONE GABBIANI ONLUS (ISCHIA)	€. 33.333,33
20920	19.09.2012	A.T.S. : KALIMERA SOC. COOP. SOCIALE (ISCHIA) – ASL NA 2 NORD – 1° CIRCOLO DIDATTICO DI FORIO – A.I.S.T. – ASS. I.SOLE D'AMORE	€. 83.333,32
20929	19.09.2012	A.T.S. : PROGETTO VITA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI (CALTAGIRONE) – CIRCOLO DIDATTICO DI BARANO D'ISCHIA Ditta PROGETTO VITA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI di cui all'ATS con il Circolo Didattico di Barano d'Ischia, considerando quindi ai fini della selezione il solo ente del Terzo Settore	€. 16.666,66
20930	19.09.2012	A.T.S.: CISL – UIL (NAPOLI)	€. 33.333,33

**TOTALE RISORSE IMPIEGATE : €. 199.999,97**

**DARE MANDATO** al Coordinatore dell'Ufficio di Piano di predisporre tutti gli atti di cui al <Programma di Interventi per l'Accordo Territoriale di Genere> dell'Ambito N3, che si approva alla luce delle proposte - pervenute e approvate - dei singoli partners di cui in precedenza, in uno alle dichiarazioni di impegno, rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, alla formalizzazione dell'Accordo

Territoriale di Genere, nelle modalità previste dalla legge, sottoscritte da tutti i componenti la partnership (Allegato 3 Avviso Regionale);

NOMINARE Responsabile del Procedimento dell'attuazione del Programma di Interventi la Dott.ssa Concetta De Crescenzo, nella qualità di Responsabile Settore Amministrativo-Gestionale e Tecnico Professionale dell'Ufficio di Piano dell'Ambito N3;

DARE MANDATO al Sindaco del Comune di Ischia la sottoscrizione del programma di Interventi, quale rappresentante legale dell'Ambito N3 in qualità di soggetto proponente di cui all'art. 4 e ai legali rappresentanti di ciascuno degli altri soggetti componenti la partnership, redatto secondo l'Allegato 2 dell'Avviso regionale;

DARE MANDATO al Coordinatore dell'Ufficio di Piano di predisporre tutti gli atti previsti per la presentazione dell'istanza alla Regione per la candidatura all' Avviso pubblico "Accordi territoriali di genere";

DARSI ATTO che la presente proposta di deliberazione non comporta impegno di spesa;

DICHIARARE il presente atto, attesa l'urgenza, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.L.vo 267/2000.

**Del che il presente verbale.**

**IL PRESIDENTE**

***F.to: Ing. Giuseppe Ferrandino***

**IL SEGRETARIO GENERALE**

***F.to: Dott. Giovanni Amodio***

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Il 25/09/2012

Il FUNZIONARIO  
*[Signature]*

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Per quanto di competenza, si esprime parere favorevole/sfavorevole per il seguente motivo

Il .....

IL RESPONSABILE DI AREA

VISTO: IL DIRIGENTE  
*[Signature]*

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Per quanto di competenza, si esprime parere favorevole/sfavorevole per il seguente motivo

Il .....

IL RESPONSABILE DI AREA

*[Signature]*  
Arca Economico Finanziaria  
Reg. Salvatore Marino

Il Dirigente  
Area Economico Finanziaria  
VISTO: IL DIRIGENTE  
Dott. Antonio Bernasconi

IMPUTAZIONE DELLA SPESA

Si attesta la copertura finanziaria, come da prospetto che segue:

- Somma da impegnare: € 55997,72 Cap. .... Intervento 1100403
- Somma stanziata in bilancio: € .....
- Somme già impegnate: € .....
- Somma disponibile: € .....

ACC. TIT. 2  
CAT. 2  
Ris. 2163

IMPEGNO N. ....

Il .....

Il Responsabile del 1° Settore  
Arca Economico Finanziaria  
IL RESPONSABILE DI AREA

*[Signature]*

VISTO: IL DIRIGENTE  
Il Dirigente  
Area Economico Finanziaria  
Dott. Antonio Bernasconi

## RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 01-10-2012

**Il Responsabile**

F.to 

**Il Segretario Generale**

F.to dott. Giovanni Amodio

---

### CONTROLLO PREVENTIVO DI LEGITTIMITA'

La presente delibera, in conformità del disposto di cui all'art. 125 del D.L.vo 18-08-2000, n.267, è stata comunicata ai capigruppo consiliari contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale, con nota Prot. N. 21927 del 01-10-2012

**Il Segretario Generale**

F.to dott. Giovanni Amodio

---

### ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 gg. dalla data di pubblicazione, è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_

**Il Segretario Generale**

F.to dott. Giovanni Amodio

---

### TRASMISSIONE AL DIFENSORE CIVICO

La presente deliberazione è stata trasmessa al Difensore Civico in data \_\_\_\_\_ Prot.N. \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art.127 del D.L.vo 18-08-2000, n.267.

**Il Segretario Generale**  
F.to dott. Giovanni Amodio

### ESITO CONTROLLO AL DIFENSORE CIVICO

Verbale N. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_  
Prot. N. \_\_\_\_\_

- la delibera è legittima
- la delibera è legittima avendo riscontrato i seguenti vizi:

**Il Segretario Generale**  
F.to dott. Giovanni Amodio

---

Copia Conforme all'originale per uso amministrativo  
Ischia, \_\_\_\_\_

**Il Segretario Generale**  
dott. Giovanni Amodio

